

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2018-250	del 26/03/2018
Oggetto	Sezione Provinciale di Bologna. Conferimento alla D.ssa REGAZZI CRISTINA dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Territoriale e dell'incarico ad interim di Responsabile del Distretto Urbano	
Proposta	n. PDTD-2018-251	del 26/03/2018
Struttura adottante	Sezione Di Bologna	
Dirigente adottante	Corvaglia Maria Adelaide	
Struttura proponente	Sezione Di Bologna	
Dirigente proponente	Dott.ssa Corvaglia Maria Adelaide	
Responsabile del procedimento	Corvaglia Maria Adelaide	

Questo giorno 26 (ventisei) marzo 2018 presso la sede di Via Rocchi, 19 in Bologna, il Direttore della Sezione Di Bologna, Dott.ssa Corvaglia Maria Adelaide, ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 87 del 01/09/2017 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Sezione Provinciale di Bologna. Conferimento alla D.ssa REGAZZI CRISTINA dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Territoriale e dell'incarico ad interim di Responsabile del Distretto Urbano.

VISTE:

- la DDG n. 6/2017 avente ad oggetto “Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale. Approvazione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015 ed invio alla Giunta Regionale”;
- la DGR n. 389/2017 avente ad oggetto “Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna di cui alla citata DDG n. 6/2017;
- la DDG n. 40/2017 avente ad oggetto “Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale. Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;
- la determinazione n. 367 del 27/04/2017 con la quale si è proceduto alla modifica del quadro delle posizioni dirigenziali e dell'assetto organizzativo del Nodo e approvazione dell'assetto micro-organizzativo del Nodo;

VISTA ALTRESI':

- la DDG n. 114/2017 con cui si è disposto - nelle more della ridefinizione organizzativa di Arpae, avuto riguardo anche alle modifiche istituzionali che stanno interessando il sistema di governo territoriale (L. 56/2014 e L.R. 13/2015) - che i Direttori/Responsabili dei Nodi procedano a prorogare gli incarichi dirigenziali dell'Agenzia fino al 30/06/2018;

CONSIDERATA:

- la cessazione del rapporto di lavoro del titolare dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Territoriale a decorrere dal 08/08/2017 e la conseguente avocazione ad interim di tale incarico in capo al Direttore di Sezione, D.ssa Maria Adelaide Corvaglia;

CONSIDERATO INOLTRE:

- che, nelle more della ridefinizione complessiva dell'Agenzia, si rende necessario procedere al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Territoriale per il periodo dal 01/04/2018 e fino al 30/06/2018 ciò anche al fine di uniformare le scadenze degli incarichi dirigenziali previsti dagli assetti organizzativi di Arpae;

RICHIAMATI:

- al fine dell'individuazione dei criteri guida per il conferimento dell'incarico dirigenziale di cui al presente provvedimento:
 - le norme contenute nel D. Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. che disciplinano il conferimento degli incarichi dirigenziali e, in particolare, l'art. 19 del citato decreto che, tra l'altro, chiarisce la natura contrattuale dell'incarico dirigenziale, con riferimento alla definizione del trattamento economico, attribuendo al provvedimento di conferimento dell'incarico l'individuazione dell'oggetto e della durata, nonché gli obiettivi che il dirigente è tenuto a conseguire;
 - le norme contenute nei CCNL Area della dirigenza sanitaria professionale tecnica ed amministrativa ed Area della dirigenza medica e veterinaria applicati in Arpae riguardanti, in termini di garanzie contrattuali, le modalità ed i criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali;
 - l'art. 14 del Regolamento generale dell'Agenzia che disciplina le procedure per il conferimento di incarichi dirigenziali;
 - il Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali in Arpae, di seguito indicato come Reg. Inc., approvato DDG 29/2012, nell'ambito del quale, con particolare riferimento alla realtà organizzativa ed all'assetto delle competenze dell'Agenzia, vengono specificate le procedure ed i criteri per l'attribuzione degli incarichi di responsabilità ai dirigenti, nonché i soggetti titolari del potere di nomina;
 - l'Accordo sindacale Rep. 290/2017 in materia posizioni dirigenziali a seguito delle modifiche organizzative di cui alla DDG 6/2017;
 - la DDG n. 46/2017 "Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Approvazione del quadro complessivo delle posizioni dirigenziali di Arpae, delle relative graduazioni e tipologie di incarico a seguito delle modifiche organizzative di cui alla D.D.G. n. 6/2017 e alla D.D.G. n. 40/2017. Individuazione dei comportamenti organizzativi oggetto di valutazione per il personale dirigente di Arpae - Integrazione e modifica dell'allegato A) alla D.D.G. n. 65/2016";
 - i verbali del Collegio Tecnico relativi all'avvenuta valutazione delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti dai dirigenti dell'Agenzia;

RILEVATO:

- che ai sensi dell'art. 4 del Reg. Inc., il sottoscritto Direttore, risulta competente al conferimento degli incarichi di responsabilità relativi alle posizioni dirigenziali attivate nell'ambito della Struttura da lui diretta;

- che nello svolgimento di tale attività il suddetto Direttore opera con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro;

DATO ATTO:

- che, ai sensi dell'art. 6 del Reg. Inc., con Avviso prot. n. PGB0/2018/0003957, pubblicato sul sito intranet dell'Agenzia e affisso alle bacheche delle diverse strutture aziendali per l'adeguata informazione a tutti i dirigenti di Arpae, è stato reso noto l'incarico per il quale si intende procedere al conferimento delle relative responsabilità;

RICHIAMATO, IN PARTICOLARE :

l'art. 5, comma 2, del Reg. Inc. che individua i seguenti criteri specifici per l'individuazione del dirigente più idoneo al conferimento di ogni incarico che l'Agenzia intende attribuire;

- a) attitudini personali e capacità professionali**, valutate sia in relazione alla professionalità ed esperienza, già acquisite dai dirigenti in servizio, sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina o professione di riferimento. Con riferimento alla verifica effettuata anche dal Collegio Tecnico, la valutazione tiene conto del curriculum professionale e dell'analisi delle attività svolte nell'ambito degli incarichi assegnati; della produzione tecnico-scientifica attinente al contenuto culturale e professionale dell'incarico da svolgere, ovvero riguardante l'attività tecnica, gestionale, manageriale in relazione all'organizzazione dell'Agenzia; della partecipazione ad attività di ricerca, progetto e di formazione riferite all'incarico da assegnare; della capacità di relazione e di collaborazione interna ed esterna; della pertinenza dell'esperienza acquisita rispetto all'attività da svolgere, avuto riguardo anche a esperienze – attinenti all'incarico da conferire – di direzione eventualmente maturate all'estero, presso altre Amministrazioni Pubbliche o il settore privato; dell'orientamento all'innovazione;
- b) raggiungimento dei risultati** con riferimento agli obiettivi posti dai piani e programmi dell'Agenzia nell'espletamento delle funzioni precedentemente svolte, desumibili dalla verifica annuale compiuta dal Nucleo di Valutazione (oggi Organismo Aziendale di Supporto (OAS) all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) unico per gli enti e le aziende del SSR e per Arpae);
- c) specifiche competenze organizzative possedute** con riferimento ai fattori individuati nei documenti aziendali quali competenze richieste dalla posizione dirigenziale da attribuire, sulla base del “Repertorio dei comportamenti organizzativi dei dirigenti”. L'analisi delle specifiche competenze organizzative possedute tiene conto degli esiti della valutazione annuale delle stesse, effettuata con riferimento alle funzioni precedentemente svolte;

d) osservanza delle direttive impartite dall'organo competente, secondo quanto definito dall'art. 21 del d.lgs. 165/2001 ss.mm. e dalla contrattazione collettiva.

CONSIDERATO:

—che, con riferimento alla procedura di conferimento dell'incarico dirigenziale in oggetto, hanno presentato domanda di partecipazione i seguenti dirigenti di seguito indicati:

Nominativo	Prot./data domanda
GANDOLFI VITTORIO	PGBO n. 5315 del 05/03/2018
REGAZZI CRISTINA	PGBO n. 4851 del 27/02/2018

VALUTATI:

—i curricula presentati, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. b) del Reg. Inc., dai suddetti dirigenti;

CONSIDERATE, ALTRESI':

—le risultanze dei processi di valutazione dei suddetti dirigenti da parte degli organismi preposti alla valutazione, come da documentazione conservata nei rispettivi fascicoli personali, presso l'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali;

ATTESO:

—che, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. c) del Reg. Inc., il dirigente competente per la nomina individua, previo colloquio con i dirigenti che hanno presentato domanda, sulla base dei criteri fissati dall'art. 5 comma 2, il dirigente a cui attribuire l'incarico specifico;

SPECIFICATO:

—pertanto, che la motivazione a supporto della scelta del dirigente a cui conferire l'incarico di cui al presente atto è espressa, nel rispetto dei criteri di cui al citato art. 5 comma 2 del Reg. Inc., sia mediante una circostanziata valutazione di coerenza del curriculum del dirigente rispetto alle funzioni e ai compiti della posizione dirigenziale da ricoprire, sia mediante l'espletamento di colloquio con il dirigente medesimo;

DATO ATTO:

—che, in conformità a quanto disposto dall'art. 6, comma 1 lett. c) del Reg. Inc. sopra richiamato, in data 15/03/2018 sono stati espletati i colloqui con i dirigenti

che hanno presentato domanda, come risulta dai verbali conservati agli atti del Nodo;

CONSIDERATO:

—che il dirigente competente al conferimento dell'incarico, tiene conto, ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Reg. Inc., con riferimento all'incarico da attribuire e sulla base di quanto descritto nei documenti organizzativi, nella vigente "Mappa della Competenze", nel vigente "Repertorio dei comportamenti organizzativi dei dirigenti" e nei documenti di programmazione dell'Agenzia formalmente approvati, dei seguenti elementi:

- della "mission", delle aree di responsabilità, della tipicità e complessità del sistema relazionale proprio della posizione da ricoprire e delle principali attività di competenza;
- del profilo di competenze della posizione dirigenziale;
- dei programmi da realizzare e degli obiettivi fissati;

RITENUTO PERTANTO:

—di procedere al conferimento, nei confronti della D.ssa REGAZZI CRISTINA, dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Territoriale, secondo le motivazioni di seguito esposte, indicando, altresì, oggetto, obiettivi da conseguire, risorse d'avvio e durata dell'incarico;

Posizione dirigenziale da ricoprire: Responsabile Servizio Territoriale

La posizione si caratterizza per i seguenti elementi distintivi:

Oggetto dell'incarico: L'oggetto ed il contenuto dello stesso è descritto nei documenti organizzativi di Arpae, redatti ed approvati dall'Agenzia con deliberazione del Direttore Generale n. 6/2017, relativa all'approvazione del nuovo assetto organizzativo generale, e con deliberazione n. 40/2017, con cui è stato adottato il documento sull'assetto organizzativo analitico dell'Ente, nonché nella determinazione n. 367 del 27/04/2017;

Obiettivi da conseguire: Gli obiettivi da conseguire durante lo svolgimento dell'incarico saranno fissati in coerenza con il processo di pianificazione delle attività di Arpa e specificatamente negoziati fra il dirigente sovraordinato ed il dirigente incaricato, secondo quanto previsto dai CCNL delle Aree della Dirigenza e negli accordi decentrati aziendali in materia;

Risorse d'avvio: Arpae si impegna a mettere a disposizione del dirigente tutte le risorse finanziarie, strumentali ed umane necessarie all'efficace e corretto svolgimento dell'incarico, coerentemente con i vincoli di bilancio e con la negoziazione e assegnazione del bud-

get svolta annualmente, secondo quanto previsto dal sistema di pianificazione dell'Agenda e dai CCNL vigenti in Arpa e per le Aree della Dirigenza;

Durata: L'incarico ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 01/04/2018 con termine il 30/06/2018;

SI EVIDENZIA CHE:

—con riferimento ai criteri di cui all'art. 5, comma 2, lett. a)

La D.ssa REGAZZI CRISTINA risulta particolarmente idonea a ricoprire la posizione di Responsabile del Servizio Territoriale in quanto le posizioni dirigenziali precedentemente ricoperte, come emerge dal curriculum personale, ed i risultati conseguiti rivelano buone attitudini gestionali, relazionali e professionali. Nello specifico si evidenzia un'ampia competenza professionale sulle tematiche oggetto dell'ambito di responsabilità del nuovo incarico. Dal curriculum emerge un'approfondita conoscenza della normativa ambientale legata all'esperienza maturata nello svolgimento delle attività previste dai precedenti incarichi ed in particolare da quello di Responsabile di Distretto Urbano, con una buona conoscenza dei processi relativi all'attività di vigilanza e controllo.

Dal curriculum emerge una buona propensione verso le attività didattiche e formazione, come si desume dalla partecipazione in qualità di docente o relatore nell'ambito di alcune iniziative interne ed esterne.

Si rilevano, inoltre, buone capacità nel motivare e supportare adeguatamente il personale, anche mediante la valorizzazione di una specifica formazione/informazione costante del personale assegnato, al fine di stimolare un clima di collaborazione e integrazione tra strutture.

La Dott.ssa Cristina Regazzi risulta, pertanto, idonea a ricoprire l'incarico in oggetto considerate le caratteristiche dell'approccio metodologico e i risultati richiesti dal ruolo da ricoprire. Si ritiene che il dirigente in esame abbia maturato, nel corso della propria carriera professionale, una buona attenzione all'integrazione e all'ottimizzazione delle risorse umane/strumentali disponibili, al fine di realizzare i piani e programmi ad esso assegnati.

DATO ATTO:

—con riferimento ai criteri di cui all'art. 5, comma 2, lett. b) del raggiungimento dei risultati con riferimento agli obiettivi assegnati alla dirigente soprarichiamata nell'espletamento delle funzioni dirigenziali ricoperte, come si desume dall'esame delle verifiche compiute annualmente dagli organismi preposti alla valutazione e conservate agli atti;

DATO ATTO, INOLTRE:

—con riferimento ai criteri di cui all'art. 5, comma 2, lett. c) della valutazione positiva delle specifiche competenze organizzative possedute dalla dirigente soprarichiamata, con riferimento ai fattori individuati nei documenti aziendali quali competenze richieste dalla posizione dirigenziale da attribuire, come si desume dall'esame delle specifiche schede di valutazione conservate agli atti;

DATO ATTO, ALTRESI':

—con riferimento ai criteri di cui all'art. 5, comma 2, lett. d) che dalla documentazione conservata gli atti non emergono elementi di inosservanza delle direttive impartite alla dirigente soprarichiamata dagli organi competenti, nello svolgimento degli incarichi dirigenziali fino ad oggi ricoperti;

RILEVATO ALTRESI':

—che nei confronti della dirigente soprarichiamata non sono stati segnalati comportamenti disciplinarmente rilevanti;

PRECISATO:

- che la retribuzione di posizione per l'incarico dirigenziale conferito con il presente provvedimento sarà fissata sulla base di quanto concordato con le OO.SS. nel sopra citato Accordo sindacale in materia di posizioni dirigenziali, rep. n. 290/2017;

ATTESO:

- che secondo quanto previsto all'art. 4, comma 12 del Reg. Inc. con apposito atto contrattuale stipulato fra Arpa e la dirigente sarà definito il relativo trattamento economico, ciò sulla base dello schema-tipo di contratto allegato sub A) alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

RILEVATO:

- che la Dott.ssa CRISTINA REGAZZI in data 26/03/2018 ha presentato, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013, la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al decreto medesimo; e che tale dichiarazione - allegato sub B) alla presente determinazione - è pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente al presente provvedimento;

CONSIDERATO INOLTRE:

- opportuno individuare una soluzione transitoria per garantire la continuità delle funzioni afferenti all'incarico di Responsabile del Distretto Urbano, attualmente ricoperto dalla Dott.ssa Cristina Regazzi;

RITENTUO:

- pertanto, di procedere nei confronti della Dott.ssa Cristina Regazzi al conferimento ad interim dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Distretto Urbano, per il periodo dal 01/04/2018 al 30/06/2018;

ATTESTATA:

- la regolarità amministrativa del presente atto;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/1990 il Direttore di Sezione, D.ssa M. Adelaide Corvaglia;

DETERMINA

1. di conferire alla Dott.ssa REGAZZI CRISTINA, per le motivazioni in premessa specificate, l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Territoriale presso la Sezione Provinciale di Bologna;
2. di dare atto che, nelle more della ridefinizione complessiva dell'Agenzia, l'incarico dirigenziale suddetto avrà durata dal 01/04/2018 e fino al 30/06/2018;
3. di precisare che il conferimento dell'incarico dirigenziale suddetto comporterà lo svolgimento da parte dell'incaricato dei compiti e delle funzioni attribuiti al Responsabile del Servizio Territoriale, in base a quanto previsto nei documenti organizzativi di Arpae;
4. di dare atto, altresì, che la retribuzione di posizione per l'incarico dirigenziale conferito con il presente provvedimento sarà fissata sulla base di quanto definito nell' Accordo sindacale Rep. 290/2017;
5. di approvare lo schema di contratto - allegato sub A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale - da stipularsi con la dirigente incaricata, nel quale sono specificati l'oggetto, le risorse d'avvio, gli obiettivi da conseguire ed il relativo trattamento economico;
6. di conferire, inoltre, ad interim fino al 30/06/2018 l'incarico di Responsabile del Distretto Urbano alla D.ssa CRISTINA REGAZZI, incarico peraltro dalla stessa attualmente ricoperto;
7. di dare atto, infine, che la D.ssa REGAZZI CRISTINA in data 26/03/2018 ha presentato, ai sensi dell'art. 20 del sopra citato D. Lgs. n. 39/2013, la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al decreto medesimo; tale dichiarazione - allegato sub B) alla presente determinazione - è pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente al presente provvedimento;

8. di comunicare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto all'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali e al Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale.

IL DIRETTORE DEL NODO DI BOLOGNA

(F.to Dott.ssa Maria Adelaide Corvaglia)

**CONTRATTO INDIVIDUALE
RELATIVO AL CONFERIMENTO DI INCARICO DIRIGENZIALE**

Il giorno (.....) del mese di Marzo dell'anno 2018 (duemiladiciotto) tra l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, rappresentata ai fini del conferimento dell'incarico in oggetto dalla D.ssa Maria Adelaide Corvaglia, in qualità di Direttore del Nodo di Bologna dell'Agenzia, e la Dott.ssa REGAZZI CRISTINA, nata il a e residente a..... in via

- Visto il Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" ed in particolare l'art. 19, che chiarisce la natura contrattuale dell'incarico dirigenziale, con riferimento alla definizione del trattamento economico, attribuendo al provvedimento di conferimento dell'incarico l'individuazione dell'oggetto e della durata, nonché degli obiettivi che il dirigente è tenuto a conseguire;
- Visto il Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali in Arpae approvato con DDG n. 29/2012 (di seguito citato come Reg. Inc.);
- Vista la determinazione n. del con cui la D.ssa REGAZZI CRISTINA è stata individuata quale dirigente cui conferire l'incarico di Responsabile del Servizio Territoriale e l'incarico ad interim di Responsabile del Distretto Urbano presso la Sezione Provinciale di Bologna;
- Visti i CC.CC.NN.LL.- Sanità applicati in Arpae al personale dirigente;
- Rilevato che il contratto individuale di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti, qui richiamati quali parti integranti del presente contratto;

Si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1 Contenuto del contratto

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna stipula il presente contratto con la D.ssa REGAZZI CRISTINA al fine di disciplinare, ai sensi dell'art. 19, comma 2 del D. Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 4, comma 12 del Reg. Inc., il trattamento economico di posizione, definito nell'accordo sindacale Rep. n. 290/2017; nonché ribadire l'oggetto, la durata, le risorse d'avvio e gli obiettivi da conseguire relativi all'incarico di Responsabile del Servizio Territoriale, conferito con determinazione n. del

ART. 2 Oggetto dell'incarico dirigenziale

L'incarico è denominato Responsabile del Servizio Territoriale. L'oggetto ed il contenuto dello stesso sono descritti nei documenti organizzativi di Arpae, redatti ed approvati dall'Agenzia con deliberazione del Direttore Generale n. 6/2017, relativa all'approvazione del nuovo assetto organizzativo generale, e con deliberazione del Direttore Generale n. 40/2017, con la quale è stato adottato il documento sull'assetto organizzativo analitico dell'Ente, nonché nella determinazione n. 367 del 27/04/2017.

Di tali documenti viene consegnata copia al dirigente, il quale dichiara di averli ricevuti e di averne presa visione, con particolare riferimento al contenuto dell'incarico conferito.

La dott.ssa Regazzi ricoprirà, altresì, ad interim l'incarico di Responsabile Distretto Urbano svolgendo le relative funzioni dirigenziali fino al 30/06/2018.

ART. 3 Durata dell'incarico

L'incarico di Responsabile del Servizio Territoriale ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 01/04/2018 e sino al 30/06/2018.

ART. 4 Risorse d'avvio per l'esercizio dell'incarico

Arpae si impegna a mettere a disposizione della dirigente tutte le risorse finanziarie, strumentali ed umane necessarie all'efficace e corretto svolgimento dell'incarico, coerentemente con i vincoli di bilancio e con la negoziazione ed assegnazione dei budget svolta, secondo quanto previsto dal sistema di pianificazione dell'Agenzia e dai CC.CC.NN.LL. Sanità vigenti in Arpae per le Aree della dirigenza.

ART. 5 Obiettivi da conseguire durante lo svolgimento dell'incarico

Gli obiettivi da conseguire durante lo svolgimento dell'incarico saranno fissati in coerenza con il processo di pianificazione delle attività di Arpae e specificatamente negoziati fra il dirigente sovraordinato e la dirigente, secondo quanto previsto dai CC.CC.NN.LL. Sanità delle Aree della Dirigenza e negli accordi decentrati aziendali in materia.

ART. 6 Verifica delle attività e dei risultati

La dirigente è sottoposto a verifica secondo le disposizioni e le procedure previste dai contratti collettivi nazionali e integrativi applicabili al dirigente medesimo.

La dirigente, annualmente, è sottoposto a valutazione di prima istanza operata dal dirigente sovraordinato, in merito alla verifica e valutazione dei risultati di gestione raggiunti, in relazione agli obiettivi affidati. La valutazione di seconda istanza è in capo all'Organismo Aziendale di Supporto (OAS) all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) unico per gli enti e le aziende del SSR e per Arpae.

Inoltre, la dirigente, previa valutazione di prima istanza operata dal Direttore di Nodo, sulla base dei criteri definiti dalla Direzione Generale, è sottoposto alla scadenza dell'incarico alla verifica del Collegio Tecnico, per la valutazione delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

La dirigente si impegna a fornire, con tempestività e correttezza, al Direttore di Nodo e ai soggetti competenti alle verifiche, tutte le informazioni necessarie per una piena valutazione delle attività e dei risultati conseguiti dalla struttura da lei diretta.

Gli esiti della valutazione comportano per la dirigente gli effetti, giuridici ed economici, previsti dalla legislazione vigente, dai CC.CC.NN.LL. sopracitati e dai contratti integrativi aziendali.

ART. 7 Trattamento economico di posizione

L'Agenzia corrisponde al dirigente il trattamento economico relativo alla posizione rivestita previsto dall'Accordo sindacale in materia posizioni dirigenziali, Rep. n. 290/2017.

Il trattamento economico di posizione viene corrisposto dalla data di decorrenza giuridica ed economica dell'incarico di cui all'art. 3.

ART. 8 Sede di Lavoro

La sede di lavoro è individuata presso la Sezione Provinciale di Bologna.

ART. 9 Codice di comportamento

La D.ssa REGAZZI CRISTINA nello svolgimento del proprio incarico, deve ispirare il suo comportamento in servizio al dovere di contribuire con impegno e responsabilità alla tutela dei valori posti a fondamento dell'Agenzia e specificati nella mission e nella vision aziendale, alla costante osservanza del codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR 16 aprile 2013 n. 62 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 4 giugno 2013 n. 129, del codice di comportamento aziendale di Arpae, nonché delle disposizioni del Codice disciplinare dei

dirigenti di cui al CCNL 06/05/2010 (documenti pubblicati sul Sito Istituzionale dell'Agenzia e nella intranet aziendale), ferme restando le disposizioni riguardanti la responsabilità penale, civile, amministrativa e dirigenziale dei pubblici dipendenti.

La dirigente conferma di aver già ricevuto e sottoscritto copia del sopra citato codice di comportamento di cui al DPR n. 62/2013, ai sensi di quanto previsto nell'art. 17 del codice medesimo.

La dirigente è tenuto, altresì, all'osservanza di quanto previsto nel Piano triennale di avvio per la prevenzione della corruzione 2018-2020 e successivi aggiornamenti, consultabile sul sito internet istituzionale dell'Agenzia.

ART. 10 Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto individuale, si rinvia alle norme di legge, regolamentari e contrattuali vigenti nel tempo e disciplinanti la materia degli incarichi dirigenziali e le connesse responsabilità.

Letto, confermato e sottoscritto.

*Per Arpae - Il Direttore di Nodo
(dott.ssa M. Adelaide Corvaglia)*

.....

*La dirigente incaricata
(dott.ssa Cristina Regazzi)*

.....

All. 1 - Modello dichiarazione da compilarsi preventivamente al conferimento di un nuovo incarico (dirigenti a tempo indeterminato con incarico di struttura complessa o semplice)

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (ai sensi del D. lgs. n. 39/2013)

La sottoscritta Cristina Regazzi nata il dipendente di Arpae ER con qualifica di dirigente presso il Nodo di Bologna

DICHIARA

(art. 3 D. Lgs. n. 39/2013)

- a) di non essere stata condannata, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione)¹;

DICHIARA ALTRESI'

(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)

- b) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpae;
- c) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013²;

¹ Trattasi dei seguenti reati: peculato; peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte Penale Internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; rifiuto di atti di ufficio - Omissione; rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa. Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs. n. 39/2013 agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

² Trattasi delle seguenti cariche: Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2); componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3); presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).

DICHIARA INFINE

- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Le suddette dichiarazioni sono rese dalla sottoscritta nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b) e c) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui *"Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfirmità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni."*

Data 26.03.2018

La dirigente Dott.ssa CRISTINA REGAZZI (*indicare nome e cognome*)*

* Documento firmato digitalmente

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. lgs 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.